

1. Record Nr.	UNISA996403449003316
Autore	SCHAFFER, Ronald
Titolo	America in the Great War : the rise of the war welfare state / Ronald Schaffer
Pubbl/distr/stampa	New York, New York ; Oxford, [England], : Oxford University Press, 1991
ISBN	0-19-504904-7
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (XVII, 244 p.)
Disciplina	973.913
Soggetti	Guerra mondiale 1914-1918 - Stati uniti d'America
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Dimostra come, al fine di mobilitare gli Stati Uniti per la prima guerra mondiale, il governo degli Stati Uniti ha creato uno stato assistenziale di guerra in cui i gruppi con il più grande potere contrattuale - uomini d'affari, leader sindacali e militari, riformatori sociali e lobby a favore della guerra - hanno ricevuto i maggiori premi per la loro collaborazione. Schaffer mostra come l'amministrazione Wilson abbia usato la persuasione, la manipolazione, il controllo diretto e la cooperazione di industrie e organizzazioni private per mobilitare un paese individualista e a ruota libera. Il risultato fu uno stato assistenziale di guerra, che impose il governo federale su quasi ogni aspetto della vita americana. Descrive come ha diffuso la propaganda, la censura forzata e il dissenso soffocato. I radicali politici, i pacifisti religiosi, i tedesco-americani, persino le persone comuni che hanno espresso dubbi onesti sulla guerra, hanno subito l'arresto e la prigionia. Il governo ha esteso il suo controllo sulla maggior parte della vita economica della nazione attraverso una serie di nuove agenzie, in gran parte piene di manager di aziende private, che hanno usato le loro nuove posizioni per eliminare la concorrenza e assicurarsi altri guadagni personali e aziendali. Schaffer descrive anche gli sforzi di studiosi, scienziati, lavoratori, donne, afroamericani e riformatori sociali, medici e morali, per usare la guerra per portare avanti i propri programmi anche se hanno contribuito alla spinta alla vittoria. E non</p>

meno importante è il suo resoconto di come i soldati hanno reagito alla realtà della guerra - sia in prima linea che in retroguardia - rivelando cosa ha portato i pasticcioni sul campo di battaglia e come hanno attraversato non solo orrore e disillusione, ma provava anche un fervente patriottismo. Alcuni degli sconvolgimenti descritti da Schaffer furono fugaci - come si è visto nelle migliaia di donne che hanno dovuto lasciare il loro lavoro in tempo di guerra quando i ragazzi sono tornati a casa - ma altri hanno significato un cambiamento permanente e hanno stabilito dei precedenti per programmi futuri come il New Deal. Mostrando come la vita americana non sarebbe più stata la stessa dopo l'armistizio, l'America nella Grande Guerra pone nuove basi per la comprensione sia della prima guerra mondiale che dell'America del ventesimo secolo.
